

Angelo Branduardi "Il Cappello A Sonagli"

Visit "[Il Cappello A Sonagli](#)" on MotoLyrics.com

Mentre il buffone camminava
il giardino immobile restava;
la sua anima pregÃ²
di posarsi alla sua finestra.
Ed i gufi cominciarono a chiamare
quando l'anima si levò, vestita in blu,
la sua parola era saggia al pensiero
di quel suo passo calmo e leggero.. cosÃ² leggero.

Ma la regina non le diede ascolto,
si avvolse nella sua camicia,
le pesanti imposte tirÃ² a se
ed il chiavistello abbassÃ².

Ed il suo cuore lui pregÃ² di andare a lei,
quando i gufi cessarono di chiamare;
in una rossa veste palpitante
lui cantÃ² per lei oltre la soglia... oltre la soglia.

Dolce la sua parola era al sogno
di quella chioma ondeggiante;
ma dal tavolo lei prese il ventaglio
e lo fece volare via.

Ed allora il buffone pensÃ² "io ho il mio cappello a sonagli,
sino a lei io lo manderÃ² ed allora poi io morirÃ²... poi morirÃ²."
Quando al mattino divenne bianco
lasciÃ² il cappello davanti ai suoi passi.

Ed in seno a lei se lo ripose,
sotto la nuvola dei capelli,
una canzone gli cantarono le sue labbra
sinchÃ² le stelle non crebbero nell'aria.

Lei aprÃ² la sua porta e la finestra
l'anima e il cuore lei fece entrare... li fece entrare.
Quello rosso venne alla sua destra,
quella blu alla sua sinistra.

E facevano un rumore come di grilli,
un chiacchierio dolce e saggio.
I suoi capelli erano un fiore ancora chiuso
quiete d'amore era ai suoi piedi... era ai suoi piedi.

